

LA MEMORIA DI CHI HA FATTO L'ITALIA

I momenti più importanti del Risorgimento italiano rivivono nelle vicende dei protagonisti sepolti nel Cimitero Monumentale del Verano e consentono di ricostruire la nascita e il radicarsi di quel comune sentimento nazionale culminato negli eventi dell'Unità d'Italia e nei primi difficili anni della costruzione dello Stato, fino alle soglie della Prima Guerra Mondiale.

Il percorso di visita muove dal monumento funebre di Goffredo Mameli (1827-1849), patriota e poeta, autore delle parole dell'inno nazionale italiano, morto a 22 anni, in seguito alle ferite riportate nella battaglia del Vascello durante la difesa della Repubblica Romana (1849).

Il monumento, inaugurato solennemente il 26 luglio 1891, è composto dalla scultura del giovane eroe, avvolta in una bandiera e distesa sopra un'urna, addossata a una quinta architettonica impostata su tre gradoni; sovrastato dalla lupa capitolina, è compreso tra due pilastri decorati con emblemi attinenti alla poesia e alla guerra, tra cui la lira e la spada.

Nel 1941 i resti di Mameli vennero traslati nel Mausoleo Ossario Garibaldino al Gianicolo, edificato per raccogliere le spoglie dei caduti della Repubblica Romana. L'evento è ricordato nell'iscrizione incisa nella parte posteriore del monumento.

Il ricordo dell'eroica impresa del nostro Risorgimento, la spedizione dei Mille, prende spunto dalla presenza al Verano delle spoglie dell'unica donna che vi partecipò, Rosalia Montmasson.

Mentre un'altra donna, Giuditta Tavani Arquati, richiama il fallimento della soluzione garibaldina alla Questione Romana. Il massacro nel Lanificio Ajani dei cospiratori guidati da Giuditta e la mancata sollevazione del popolo romano contro il Papa Re costituirono infatti il prologo della disfatta di Mentana del 3 novembre 1867.

Il "Monumento ai Caduti pontifici della battaglia di Mentana", costruito da Virginio Vespignani nel Pincetto Vecchio, celebra al Verano la momentanea vittoria di Pio IX.

Tre anni dopo Roma è capitale; il suo sviluppo e la sua modernizzazione sono indelebilmente segnati dalla figura di Ernesto Nathan, sindaco dal 1907 al 1913 e protagonista delle prime celebrazioni commemorative dell'Unità d'Italia per il 50° Anniversario (marzo 1911).

Al Verano riposano anche gli uomini politici, protagonisti dei primi faticosi anni dell'Unità d'Italia, come Leonida Bissolati, che simboleggia quella parte dell'eredità risorgimentale repubblicana che venne a saldarsi con l'emergente ideologia socialista.

Ma l'Italia stava per entrare nella tragica fase della Prima Guerra mondiale, la cosiddetta Quarta Guerra di Indipendenza. La stagione del Risorgimento si chiude, il coraggio dei suoi eroi si riassume nella straordinaria figura di Enrico Toti e del suo sacrificio estremo dedicato alla Patria.

Una passeggiata tra i ricordi VISITE GUIDATE nel Cimitero Monumentale del Verano

Il Cimitero Monumentale del Verano non è soltanto uno straordinario museo all'aperto ma è un grande libro dei ricordi di un'intera comunità. Attraverso questi ricordi è possibile tessere una rete di storie, in cui ogni nodo della trama rappresenta lo snodo di un percorso e di un racconto. Le vicende di singoli uomini e donne ricompongono sul piano delle vite vissute gli eventi, dal Risorgimento al Novecento; le trasformazioni sociali e culturali del ruolo della donna; lo sviluppo degli stili letterari, artistici e architettonici degli ultimi due secoli; l'avvento e le trasformazioni del cinema, del teatro e dello spettacolo con la galleria di voci e volti che li hanno vissuti da protagonisti. Sono i ricordi dei romani e di una Roma in continuo cambiamento, eppure immutabile nella memoria collettiva.

Info:

- Le *Passeggiate tra i Ricordi* sono gratuite, si svolgono a piedi ed hanno una durata media di 2 ore.
- Sono condotte da guide specializzate e sono audio-assistite con microfoni e cuffie.
- Il Punto di incontro è presso l'Ingresso Monumentale del Cimitero, in Piazzale del Verano, 1.
- Ogni visita è strutturata per accogliere un gruppo di massimo 30 persone.
- **È obbligatoria la prenotazione**, eccetto che nel periodo della Commemorazione dei Defunti. Le prenotazioni sono aperte dal lunedì della settimana in cui avviene la visita.

Per informazioni e prenotazioni: Segreteria organizzativa

Tel. 328 7561996, dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.00-18.00.
Sabato 9.00-13.00. Esclusi i festivi.

Scopri di più su www.cimitericapitolini.it

Nella sezione "Eventi e Cultura":

- Mappe degli itinerari
- Approfondimenti biografici e fotogallery
- Tutte le brochure degli itinerari

ROMA



Assessorato alla Crescita culturale
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Centro di Documentazione dei Cimiteri Storici di Roma

Piazzale del Verano, 1 | Ingresso Monumentale, Torretta destra.

Il Centro di Documentazione dei Cimiteri Storici è stato inaugurato il 15 luglio 2003 dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali in collaborazione con AMA e Municipio Roma III (attuale Municipio Roma II). Video, fotografie, catalogo informatizzato della schedatura storico-artistica dei monumenti sepolcrali costituiscono il materiale di notevole interesse in visione nel Centro per conoscere la storia del Cimitero Monumentale del Verano. Collocato all'ingresso del portico, **il Centro è aperto su richiesta**.

Per l'apertura scrivere a: infocimiteristorici@comune.roma.it
www.sovrintendenzaroma.it



IV

Una passeggiata tra i ricordi

LA MEMORIA DI CHI HA FATTO L'ITALIA

non disperdere nell'ambiente



stampato su carta riciclata



AMA SpA - 2019

 **ama**
Cimiteri Capitolini

ROMA



